

COMUNICATO n. 1444 del 05/06/2015

Con l'arrivo della bella stagione un ripasso delle buone pratiche

Orso: la Provincia ricorda le regole

La convivenza fra uomo e orso è possibile, a patto che si rispettino alcune semplici regole di comportamento. A questo obiettivo lavora, da tempo, la Provincia autonoma di Trento, che ha messo in campo una serie di strumenti finalizzati ad informare la popolazione sul progetto orso in Trentino e soprattutto su come comportarsi in caso di incontro con questo mammifero che è tornato a popolare l'area dolomitica. Una sintesi di queste regole è contenuta, tra l'altro, nei cartelli che quest'anno contribuiranno a ricordare a residenti e turisti che frequentano i nostri boschi gli accorgimenti da osservare.

"L'attività di comunicazione della Provincia non si è mai interrotta - ha detto oggi l'assessore alle foreste Michele Dallapiccola nel corso di una conferenza stampa - anzi si è rafforzata, con l'intento da un lato di gestire un progetto, quello dell'orso, per noi molto importante e dall'altro di dare risposta alle giuste preoccupazioni della popolazione che con l'orso ci deve convivere". "Il messaggio che vogliono lanciare attraverso la comunicazione - ha detto Dallapiccola - non è quello di pericolo, ma piuttosto di consapevolezza della presenza dell'orso e di come ci si possa convivere". L'assessore ha poi espresso la propria solidarietà a Marco Zadra, l'uomo che qualche giorno fa si è imbattuto in un orso nei pressi di Zambana. "Si è trattato di una situazione straordinaria ed eccezionale - ha detto Dallapiccola - un caso fortuito, molto diverso da quello di Maturi dello scorso anno". Infine, l'assessore Dallapiccola ha annunciato che la Provincia si doterà di nuovi radiocollari, per gestire eventuali orsi problematici, attualmente non ce ne sono, che attraverso una sofisticata tecnologia emetteranno una reazione elettronica che porterà ad un allontanamento dell'orso in maniera del tutto incruenta.-

Generalmente, quando si incontra un orso, la cosa più importante è mantenere la calma. La reazione più comune di un orso quando si accorge della presenza umana è di abbandonare la scena. In altri casi l'orso si alza sulle zampe posteriori. Non si tratta di una postura aggressiva, ma di un suo modo per osservare meglio i dintorni.

Ecco alcune regole da seguire:

- Non lasciare mai cibo o rifiuti organici a disposizione dell'orso
- In caso di avvistamento a distanza, non avvicinarsi
- In caso di incontro ravvicinato, non correre o muoversi con concitazione, allontanarsi lentamente
- Segnalare per tempo la propria presenza facendo del rumore
- Nel caso un orso mostri chiari segni di aggressività rimanere fermi con atteggiamento passivo
- Tenere i cani al guinzaglio

- Comunicare eventuali segni di presenza chiamando il 335/7705966
- Per le emergenze chiamare il numero 115

Queste regole sono contenute all'interno di un poster che verrà distribuito presso tutte le Apt ed i rifugi.

Recentemente, sono stati posizionati alcuni cartelli nei punti di accesso alle valli e lungo i principali sentieri che contengono la scritta "Area di presenza dell'orso" e le buone pratiche comportamentali. Sono inoltre segnalati i siti web www.orso.provincia.tn.it - www.pnab.it – e il QR code con rinvio alle informazioni base del sito. E' inoltre in fase di realizzazione un totem interattivo che sarà collocato nella sede del Pnab di Sporminore. Esso ospiterà informazioni sul comportamento da tenere in caso di incontro con l'orso, filmati e un gioco interattivo in 3 lingue.

Sempre al fine di informare la popolazione, l'Ufficio stampa della Provincia ha organizzato, fino ad oggi, 3 press tour. Il prossimo sarà rivolto ai giornalisti ai giornalisti locali e si terrà a metà giugno. (fm)

-